

Mozione n. 520

presentata in data 12 luglio 2019

a iniziativa del Consigliere Marcozzi

“Richiesta stato di calamità e emergenza”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

Nelle giornate di martedì 9 e mercoledì 10 Luglio 2019, sulla nostra regione si è abbattuta una violenta ondata di maltempo che ha interessato l'intero territorio regionale, dalla costa all'entroterra, con pioggia e raffiche di vento superiori ai 100 Km/orari.

Considerato che:

La seppur prevista ondata di maltempo ha provocato ingenti danni alle attrezzature balneari, all'impiantistica pubblica e privata, alla circolazione stradale e al patrimonio arboreo, ad abitazioni, luoghi di lavoro e aziende, a strutture ricettive, a coltivazioni, attività produttive e al comparto agricolo.

Il vento ha provocato, soprattutto a causa del crollo di numerose essenze arboree e allagamenti, numerosi danni anche a beni privati come autovetture, rappresentando un pericolo per l'incolumità dei cittadini.

I settori colpiti, dal turismo all'agricoltura, stanno vivendo un periodo di crisi senza precedenti e i danni arrecati dall'ondata di maltempo in questione non fa altro che aggravare la già critica situazione economica dei settori interessati e, di riflesso, dell'intera economia regionale.

Considerato altresì che:

Svariate associazioni di categorie e Enti hanno chiesto pubblicamente che si proceda speditamente con la conta dei danni e a strettissimo giro si proceda con la richiesta di stato di emergenza e calamità naturale.

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale:

- Ad attivarsi immediatamente per la conta dei danni e per riconoscere lo stato di calamità naturale e di emergenza per i Comuni i cui territori sono stati interessati, con danni e disagi, dall'ondata di maltempo del 9 e 10 Luglio 2019.
- A mettere a disposizione della collettività e dei settori produttivi, ricettivi ed economici colpiti dal maltempo ogni mezzo necessario per la gestione della fase transitoria per il ripristino delle normali attività lavorative e per fronteggiare le emergenze ambientali, urbanistiche e patrimoniali dei Comuni colpiti dal maltempo.
- Ad interessare immediatamente il Governo centrale dello stato di emergenza e di calamità, e delle difficoltà dei settori produttivi, ricettivi ed economici colpiti dal maltempo, affinché lo stesso Governo centrale si attivi al riguardo con ogni mezzo e risorsa disponibili.
- A coinvolgere le varie sigle associative e la Camera di Commercio delle Marche nella gestione delle criticità per avere il miglior quadro possibile del report dei danni e delle possibili conseguenze sull'assetto produttivo, ricettivo, lavorativo ed economico marchigiano.